

Direzione Generale

Disposizione n. 200/21

Roma, li 30 dicembre 2021

OGGETTO: Pagamento di alcune franchigie previste dalla polizza assicurativa denominata "Responsabilità Civile contro Terzi" e autorizzazione della relativa spesa.

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 26 ottobre 1972, numero

633, che istituisce e disciplina la "Imposta sul Valore Aggiunto", e, in

particolare, l'articolo 10, comma 1, numero 2);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 29 gennaio 1979, numero 24,

che contiene alcune "Disposizioni integrative e correttive del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, anche in attuazione della Delega conferita al Governo, ai sensi della Legge 13 novembre 1978, numero 765, per l'adeguamento della disciplina della Imposta sul Valore Aggiunto alla normativa comunitaria", e, in

particolare, l'articolo 1;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed

integrazioni, che contiene "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e,

in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina

la istituzione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" ("INAF"), e, in

particolare, l'articolo 1, comma 1;

CONSIDERATO che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999,

numero 296, definisce lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli

osservatori astronomici e astrofisici...";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445.

e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", e, in particolare, gli articoli 40,

comma 1, 46, 47, 48, 71 e 74;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive

modificazioni ed integrazioni, che contiene "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni

pubbliche" e, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;

(plus



VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70";

VISTO

il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica", come modificato e integrato dallo "Allegato 2" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica" ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137";

VISTO

il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO

il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "Codice della Amministrazione Digitale";

VISTA

la Legge 27 dicembre 2006, numero 296, che contiene le "Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e del Bilancio Pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria per l'Anno 2007)", e, in particolare, l'articolo 1, comma 450:

VISTA

la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "*Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca*", e, in particolare, l'articolo 1;

VISTO

il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

VISTA

la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:

- disciplina la "Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- contiene alcune "Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti";

VISTO

il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTA

la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 ("Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l'Anno 2010");

CONSIDERATO

in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega "...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e

(lus

INAF (

dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";

VISTO

il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165";

VISTO

il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che:

- contiene alcune "Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196";
- disciplina, in particolare, la "...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...":

VISTO

il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene "*Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, e, in particolare, l'articolo 11, che:

- disciplina gli "Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione";
- dispone, tra l'altro, che, qualora "...non si ricorra alle convenzioni di cui all'articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, gli atti e i contratti posti in essere in violazioni delle disposizioni sui parametri contenuti nell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale...";

VISTO

il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, che contiene "*Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, numero 94, e, in particolare, l'articolo 7, che ha modificato l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, prevedendo, tra l'altro, che:

- nel rispetto del "...sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modificazioni, e 58 della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, tutte le amministrazioni statali, centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni Quadro...";
- le "...amministrazioni statali, centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e di assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della

(lly

INAF

soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" di cui all'articolo 328, comma 1, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207...";

Fermi restando "...gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...";

VISTO

il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, e, in particolare, l'articolo 1, il quale, tra l'altro, ribadisce che "...i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla "Consip Società per Azioni" sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa...";

VISTA

la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione*", e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35:

CONSIDERATO

che, nel rispetto dei "principi" e dei "criteri direttivi" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "Disposizioni" che hanno "riordinato" in un unico "corpo normativo" la "Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

CONSIDERATO

altresì, che, nei due anni successivi, il predetto Decreto Legislativo è stato modificato ed integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:

- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune "Disposizioni urgenti per il rilancio della economia", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
- articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti

Clus



per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;

 articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

VISTA

la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", e, in particolare:

- I'articolo 1, che disciplina la "Carta della cittadinanza digitale";
- l'articolo 7, che disciplina la "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca";
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche":

VISTA

la Legge 28 dicembre 2015, numero 208, che contiene le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2016)", e, in particolare, l'articolo 1, comma 513;

VISTO

il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, con il quale:

- è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, le quali:
 - a) hanno "modificato" la disciplina vigente in materia di "aggiudicazione dei contratti di concessione, di appalti pubblici e di procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali";
 - b) hanno "riordinato" la "disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- è stato adottato, a tal fine, il nuovo "Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione";

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, adottato, in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, con Decreto Legislativo 12 aprile 2006, numero 163", limitatamente alle disposizioni normative non abrogate a seguito della entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013,

(lly

INAF

numero 33, ai fini della "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";

VISTO

il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO

il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124", ed, in particolare, gli articoli 3 e 4;

VISTO

il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50";

CONSIDERATO

in particolare, che l'articolo 1 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, ha modificato la "rubrica" del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, prevedendo l'adozione del "Codice dei Contratti Pubblici" in luogo del "Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione":

CONSIDERATO

altresì, che gli articoli 35 e 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, stabiliscono che:

- ai fini "...della applicazione del "Codice dei Contratti Pubblici", le soglie di rilevanza comunitaria sono:
 - a) Euro 5.225.000, per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;
 - b) Euro 135.000, per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle amministrazioni pubbliche che sono autorità governative centrali indicate nello "Allegato III", fermo restando che, qualora gli appalti pubblici di forniture sono aggiudicati da amministrazioni pubbliche che operano nel settore della difesa, questa soglia si applica solo agli appalti concernenti i prodotti menzionati nello "Allegato VIII";
 - c) Euro 209.000, per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni pubbliche sub-centrali, fermo restando che tale soglia si applica anche agli appalti pubblici di forniture aggiudicati dalle autorità governative centrali che operano nel settore della difesa, allorché tali appalti concernono prodotti non menzionati nello "Allegato VIII"...";
 - d) Euro 750.000, per gli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici elencati nello "Allegato IX"...";
- l'affidamento e l'esecuzione "...di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da

(lles



assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese...";

- nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del predetto Decreto Legislativo e fatta salva, comunque, la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le "...stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e fomiture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:
 - a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 Euro mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta:
 - b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000,00 Euro e inferiore a 150.000,00 Euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, fermo restando che:
 - i lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente;
 - l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;
 - c) per i lavori di importo pari o superiore a **150.000 Euro** e inferiore a **1.000.000 di Euro**, mediante procedura negoziata di cui all'articolo 63, con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, fermo restando che l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;
 - d) per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di Euro mediante ricorso alle procedure ordinarie, fermo restando quanto previsto dal successivo articolo 95, comma 4, lettera a)...";

VISTO

il Decreto Legge del 24 aprile 2017, numero 50, con il quale sono state emanate alcune "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo", convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, numero 96, ed in particolare, l'articolo 1, che ha modificato ed integrato l'articolo 17-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, estendendo, a decorrere dal 1º luglio 2017, il meccanismo della scissione dei pagamenti (cosiddetto "split-payment") alle "...cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti di tutte le Pubbliche Amministrazioni, come definite dall'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, e successive modificazioni e integrazioni...";

(lous



VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state approvate alcune "Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124";

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state approvate alcune "Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO

il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE", denominato anche "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO

il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE", denominato anche "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD");

VISTA

la Legge 30 dicembre 2018, numero 145, con la quale sono stati approvati il "Bilancio di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2019 e il Bilancio Pluriennale per il Triennio 2019-2021", ed, in particolare, l'articolo 1, comma 130, il quale ha ulteriormente modificato l'articolo 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, stabilendo che, a decorrere dal 1° gennaio 2019, l'obbligo del ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" sussiste esclusivamente "...per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario...";

VISTA

la nota del 25 giugno 2019, numero di protocollo 1409, registrata nel protocollo generale in data 15 luglio 2019 con il numero progressivo 5150, indirizzata alle Università ed agli Enti di Ricerca, con la quale il Professore Giuseppe VALDITARA, nella sua qualità di Capo del Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, ha invitato gli "...Uffici di riferimento a non ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione..." per gli "...acquisti inferiori a 5000 euro, se non nei casi esplicitamente imposti dalla legge, salvo situazioni eccezionali, debitamente motivate...";

VISTO

- il Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 31 ottobre 2019, numero 2019/1828/UE, che:
- a) ha modificato la "... Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo del 26 febbraio 2014, numero 2014/24/UE, per quanto

(goes



riguarda le soglie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti...";

 b) ha, pertanto, sostituito, a decorrere dal 1° gennaio 2018, l'importo di € 221.000,00, fissato dall'articolo 35, comma 1, lettera c), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, con l'importo di € 214.000,00;

VISTO

il Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120, che ha, tra l'altro, introdotto alcune importanti "semplificazioni in materia di contratti pubblici", prevedendo e disciplinando, nell'articolo 1, le "procedure per la incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione alla aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia";

VISTO

il Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, con il quale sono state emanate alcune norme in materia di "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" e sono state adottate le "Prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, e, in particolare, le disposizioni contenute nell'articolo 51, comma 1, lettera a), e comma 3, che hanno modificato quelle contenute nell'articolo 1 del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120:

VISTA

la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";

VISTO

il nuovo "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;

VISTI

in particolare, gli articoli 1, 2, 5, 6, 7, 13, 14, 15 e 16 del predetto "Statuto";

VISTO

il "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021;

VISTO

il "Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;

(low)



VISTA

la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "*Regolamento*";

CONSIDERATO

che il "Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data 24 giugno 2021 ed è entrato in vigore il 9 luglio 2021;

VISTO

il "Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA

la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "*Regolamento*";

CONSIDERATO

che:

- con il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201;
 - a) il Professore Nicolò D'AMICO è stato nominato Presidente dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a decorrere dal 30 dicembre 2019 e per la durata di un quadriennio;
 - il Professore Stefano BORGANI e la Dottoressa Maria Cristina DE SANCTIS sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dalla stessa data e per il medesimo periodo temporale;
- con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, l'Ingegnere Stefano GIOVANNINI e la Dottoressa Grazia Maria Gloria UMANA sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione a decorrere dal 31 gennaio 2020 e per la durata di un quadriennio;
- nella seduta del 3 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione si è insediato nella sua composizione integrale;

VISTA

la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato la proposta del Presidente di rinnovare gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti, rispettivamente, al Dottore Gaetano TELESIO e al Dottore Filippo Maria ZERBI con Delibere del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2016, numero 83, e del 21 marzo 2016, numero 9;
- autorizzato il rinnovo dei predetti incarichi, a decorrere dalla data della sottoscrizione dei relativi contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato e per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
- autorizzato il Professore Nicolò D'AMICO, nella sua qualità di Presidente dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a stipulare con i Dottori Gaetano TELESIO e Filippo Maria ZERBI i contratti

(les



individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato per il conferimento, rispettivamente, degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico per la durata innanzi specificata, nel rispetto:

- dei trattamenti economici determinati dal Consiglio di Amministrazione con le Delibere del 23 novembre 2011, numeri 27 e 28:
- b) delle "...modalità di verifica dei risultati raggiunti e di attribuzione delle rispettive retribuzioni di risultato...", come disciplinate dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, modificato ed integrato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, e dal nuovo di Misurazione e Valutazione "Sistema di Performance" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 27 settembre 2019, numero 62, definite dallo "Organismo Indipendente di Valutazione della Performance" ("OIV") dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" nella riunione del 15 gennaio 2019 e recepite dal Presidente "pro-tempore" con la nota del 15 febbraio 2019, numero di protocollo 1742:

VISTO

il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, è stato nuovamente conferito al Dottore Gaetano TELESIO l'incarico di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

CONSIDERATO

pertanto, che l'incarico di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" conferito al Dottore Gaetano TELESIO scadrà il 30 dicembre 2023:

VISTO

il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, è stato nuovamente conferito al Dottore Filippo Maria ZERBI l'incarico di Direttore Scientifico dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

CONSIDERATO

pertanto, che l'incarico di Direttore Scientifico dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" conferito al Dottore Filippo Maria ZERBI scadrà il 30 dicembre 2023;

CONSIDERATO

altresì, che, in data **14 settembre 2020**, il Professore **Nicolò D'AMICO** è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", che gli era stato conferito con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;

(lle)



VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, con il quale il Dottore Marco TAVANI è stato nominato Presidente dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a decorrere dal 9 ottobre 2020 e "...per la restante durata del mandato conferito al Professore Nicolò D'AMICO con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201...", ovvero fino al 30 dicembre 2023;

CONSIDERATO

che, con il predetto Decreto, il Ministro della Università e della Ricerca ha, in effetti, manifestato la espressa volontà di conferire al nuovo Presidente dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" un mandato che rappresenta la continuità di quello conferito al precedente Presidente, atteso che il termine di scadenza dei due mandati è perfettamente coincidente;

CONSIDERATO

inoltre, che secondo le norme statutarie attualmente in vigore, gli incarichi sia del Direttore Generale che del Direttore Scientifico devono avere un termine di durata coincidente con quello del Presidente;

VISTA

la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- confermato gli "...incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori Gaetano TELESIO e Filippo Maria ZERBI con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al 30 dicembre 2023...";
- disposto che "...restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei contratti individuali di lavoro richiamati nelle premesse e nel precedente articolo 1, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro...",

VISTA

la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, con la quale il Consiglio di Amministrazione, sentite le organizzazioni sindacali di comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale, ha, tra l'altro:

- approvato il nuovo "Schema Organizzativo" della "Direzione Generale" e l'annessa "Relazione di Accompagnamento", come predisposti dal Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", allegati al "Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica" attualmente in vigore per formarne parte integrante;
- autorizzato la pubblicazione del nuovo "Schema Organizzativo" della "Direzione Generale" e della annessa "Relazione di Accompagnamento" nel Sito Web dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" e, in particolare, nella Voce "Atti Generali" della Sezione "Amministrazione Trasparente", come documento allegato al predetto "Disciplinare";

VISTA

la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale, al fine di dare piena e concreta attuazione alla Delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 novembre 2016, come innanzi

(Olas



richiamata, e, conseguentemente, al nuovo "assetto organizzativo" della "Direzione Generale", sono stati, tra l'altro, approvati:

- il nuovo "Organigramma" dei "Servizi di Staff" alla "Direzione Generale", come riportato e specificato nei prospetti e nei documenti all'uopo predisposti, che:
 - è stato definito:
 - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "organici" del personale attualmente in servizio presso la Amministrazione Centrale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle Strutture di Ricerca:
 - applicando, ove possibile, il "criterio della rotazione";
 - prevede:
 - la assegnazione delle singole unità di personale tecnico ed amministrativo ai predetti "Servizi di Staff" ed alle eventuali "articolazioni organizzative" interne;
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale dovranno essere adibite e/o le funzioni che le stesse saranno chiamate a svolgere:
- b) la proposta di definizione del nuovo "Organigramma" dello Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane", come formulata dalla Dottoressa Valeria SAURA, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, e riportata e specificata nelle schede all'uopo predisposte, che:
 - è stata formulata:
 - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "organici" del personale attualmente in servizio presso la Amministrazione Centrale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle Strutture di Ricerca;
 - applicando, ove possibile, il "criterio della rotazione";
 - prevede:
 - la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle "articolazioni organizzative" interne del predetto Ufficio, costituite dai "Servizi di Staff" e dai "Settori";
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale dovranno essere adibite e/o le funzioni che le stesse saranno chiamate a svolgere;
- c) la proposta di definizione del nuovo "Organigramma" dello Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti", come formulata dalla Dottoressa Luciana PEDOTO, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, modificata e integrata dalla "Direzione Generale" e riportata e specificata nel prospetto all'uopo predisposto, che:
 - è stata formulata:
 - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "organici" del personale attualmente in servizio presso la Amministrazione Centrale dello "Istituto Nazionale di





Astrofisica" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle Strutture di Ricerca;

applicando, ove possibile, il "criterio della rotazione";

prevede:

- la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle "articolazioni organizzative" interne del predetto Ufficio, costituite dai "Servizi di Staff" e dai "Settori":
- la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale dovranno essere adibite e/o le funzioni che le stesse saranno chiamate a svolgere;

VISTO

lo "Allegato 3" della medesima Determina Direttoriale, il quale definisce l'organigramma dello Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti" e, in particolare, dei "Settori" che concorrono a delineare la sua articolazione organizzativa interna, come di seguito elencati e specificati:

- a) Settore I "Bilancio";
- b) Settore II "Ragioneria":
- c) Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale";
- d) Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede della Amministrazione Centrale";

CONSIDERATO

che, con la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26:

- è stato, altresì, stabilito che, a "...decorrere dalla data in cui la Determina produrrà i suoi effetti, diventeranno pienamente efficaci tutte le disposizioni contenute nel nuovo "assetto organizzativo" della "Direzione Generale", ivi comprese le "Disposizioni Applicative" e quelle che disciplinano gli strumenti della "delega della firma" e della "delega delle funzioni", fatte salve eventuali deroghe e/o eccezioni previste dal nuovo "Organigramma" degli "Uffici" e dei "Servizi di Staff" alla "Direzione Generale" e delle loro "articolazioni organizzative" interne...";
- è stata "...rinviata a successivi provvedimenti la disciplina di eventuali, ulteriori fattispecie che:
 - a) non sono state già regolamentate;
 - sono regolamentate in maniera incompleta o, comunque, non esaustiva:
 - c) pur essendo regolamentate, danno luogo ad interpretazioni controverse e, conseguentemente, a difficoltà applicative...";

VISTE

in particolare, le "Disposizioni Applicative" allegate al nuovo "Schema Organizzativo" della "Direzione Generale", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26;

CONSIDERATO

che le predette "Disposizioni Applicative" prevedono, tra l'altro, che:

- i "...Dirigenti sono direttamente ed esclusivamente Responsabili, nell'ambito degli "Uffici" di cui sono titolari, dei "Servizi di Staff" e dei "Settori" eventualmente privi di figure apicali...";
- i "...Dirigenti sono direttamente ed esclusivamente Responsabili dei procedimenti amministrativi e dei processi di competenza dei rispettivi





"Uffici" che non figurano tra quelli espressamente assegnati ai "Servizi di Staff" e/o ai "Settori" individuati al loro interno...";

- il "...Direttore Generale e i **Dirigenti**, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, adottano gli atti conclusivi dei processi e i provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi, essendo direttamente Responsabili della "fase decisoria" degli stessi, fatto salvo l'esercizio dei poteri di "delega", con specifico riguardo sia alla "firma" che alle "funzioni", nelle fattispecie ed entro i limiti fissati dagli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e dagli articoli 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni...";
- il "...Direttore Generale esercita il "potere sostitutivo" in caso di inerzia dei Responsabili dei "Servizi di Staff" e dei Responsabili degli "Uffici", mentre i Dirigenti, nella loro qualità di Responsabili degli "Uffici", esercitano il "potere sostitutivo" in caso di inerzia dei Responsabili dei "Servizi di Staff" e/o dei "Settori"...";
- i "...<u>titolari degli "Uffici"</u>, dei "Settori" e dei "Servizi di Staff", come individuati e specificati nel predetto "Schema Organizzativo", <u>sono Responsabili</u>, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, <u>della gestione e del coordinamento del personale assegnato alle rispettive "unità organizzative"...";</u>

VISTA

inoltre, la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, con la quale il Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale, ha disciplinato l'attribuzione di poteri, compiti e funzioni ai "Dirigenti" in servizio presso lo "Istituto Nazionale di Astrofisica", in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e alle "Disposizioni applicative" allegate al nuovo "Schema Organizzativo" della "Direzione Generale", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26;

CONSIDERATO

in particolare, che l'articolo 1 della predetta Determina Direttoriale dispone che i "*Dirigenti*" in servizio di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", nella loro qualità di Responsabili degli "*Uffici*" della Direzione Generale e nell'ambito delle rispettive competenze, come specificate ed elencate nella Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 novembre 2016, numero 118, e nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, sono tenuti:

- a "...curare la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa nonché di organizzazione delle risorse umane e strumentali ad essi assegnate...";
- ad "...adottare tutti gli atti e i provvedimenti, sia di natura vincolata che di natura discrezionale, che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, anche se non implicano direttamente una spesa...";
- a "...concorrere alla definizione di misure idonee a prevenire e a contrastare i fenomeni di corruzione e di illegalità e a verificare che le stesse vengano pienamente rispettate dai dipendenti assegnati ai rispettivi "Uffici"...";





VISTA

la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, con la quale è stata definita ed approvata la "*Revisione della Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271*", come innanzi richiamata;

VISTA

la Determina Direttoriale del 20 febbraio 2019, numero 45, con la quale il Direttore Generale ha conferito alla Dottoressa Luciana PEDOTO, con decorrenza dal 3 gennaio 2019, l'incarico di Direzione dell'Ufficio Il "Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti" della "Amministrazione Centrale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica":

CONSIDERATO

che la Dottoressa Luciana PEDOTO, a decorrere dal 10 gennaio 2020, è in posizione di comando, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, e dell'articolo17, comma 14, della Legge 15 maggio 1997, numero 127, presso il Ministero della Salute;

CONSIDERATO

pertanto, che il Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", ha assunto anche le funzioni di Dirigente "ad interim" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti" della "Amministrazione Centrale";

VISTA

la Determina Direttoriale del 5 febbraio 2020, numero 7, con la quale il Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", ha nominato la Dottoressa Daniela D'AMORE, inquadrata nel Profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, ed in servizio presso lo "Osservatorio Astronomico di Brera" con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, "Responsabile" del Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti" della "Amministrazione Centrale", nonché "Responsabile" di tutti i procedimenti che afferiscono al predetto Settore:

CONSIDERATO

che il Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Dirigente "ad interim" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti", ha ritenuto, inoltre, necessario delegare, in attuazione dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della azione amministrativa e nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 17, comma 1-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, anche il potere di adottare tutti i provvedimenti connessi e conseguenti ai procedimenti amministrativi di competenza del Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" del predetto Ufficio II;

VISTA

la Disposizione Dirigenziale del 18 febbraio 2020, numero 1, con la quale il Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Dirigente "ad interim" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti", ha, pertanto:

 delegato alla "...Dottoressa Raffaella RIONDINO, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quarto Livello Professionale, il potere di adottare, nella sua qualità di "Responsabile" del Settore "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti", nonché di "Responsabile" del "Servizio di Staff" della Direzione Generale denominato "Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle





Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti", tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, fino ad un massimo di € 40.000,00 (quarantamila/00), oltre la Imposta sul Valore Aggiunto, connessi e conseguenti ai procedimenti amministrativi di competenza del Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" dell'Ufficio II della "Amministrazione Centrale"...";

conferito alla "...Dottoressa Daniela D'AMORE, inquadrata nel Profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, nella sua qualità di "Responsabile" del Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" dell'Ufficio II, nonché di tutti i procedimenti amministrativi che afferiscono al predetto Settore...", il potere di "...adottare tutti gli atti propri della "fase istruttoria" e/o comunque propedeutici alla conclusione dei predetti procedimenti amministrativi, ivi compresi quelli "endo" o "infra" procedimentali, e gli atti propri della "fase integrativa della efficacia", ovvero comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni...";

VISTA

la nota del 20 aprile 2020, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 1905, con la quale la Dottoressa **Daniela D'AMORE** ha rinunciato all'incarico di "**Responsabile**" del Settore IV "**Gestione delle forniture di beni e servizi per la Sede Centrale**" dell'Ufficio II;

VISTA

la nota del 4 maggio 2020, con la quale la Dottoressa **Daniela D'AMORE** ha formalmente rassegnato le dimissioni dal predetto incarico;

VISTO

il provvedimento del 20 maggio 2020, numero 59, con il quale il Dottore Gaetano TELESIO, nella sua duplice qualità di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", nonché di Dirigente "ad interim" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti" della "Amministrazione Centrale", ha:

- revocato con "...efficacia "ex nunc", la Determina Direttoriale del 5 febbraio 2020, numero 7, con la quale la Dottoressa Daniela D'AMORE, inquadrata nel Profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, ed in servizio presso lo "Osservatorio Astronomico di Brera" con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, è stata nominata "Responsabile" del Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti" della "Amministrazione Centrale", nonché "Responsabile" di tutti i procedimenti che afferiscono al predetto Settore...";
- revocato con "...efficacia "ex nunc", la Disposizione Dirigenziale del 18 febbraio 2020, numero 1, con la guale:
 - alla Dottoressa Raffaella RIONDINO, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quarto Livello Professionale, è stato attribuito il potere di adottare tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, fino ad un massimo di € 40.000,00 (quarantamila/00), oltre la Imposta sul Valore Aggiunto, connessi e conseguenti ai procedimenti amministrativi di competenza del Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" dell'Ufficio II della "Amministrazione Centrale";

(Oles



- b) alla Dottoressa Daniela D'AMORE, inquadrata nel Profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, nella sua qualità di "Responsabile" del Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" dell'Ufficio II, nonché di tutti i procedimenti amministrativi che afferiscono al predetto Settore, è stato attribuito il potere di adottare tutti gli atti propri della "fase istruttoria" e/o comunque propedeutici alla conclusione dei predetti procedimenti amministrativi, ivi compresi quelli "endo" o "infra" procedimentali, e gli atti propri della "fase integrativa della efficacia", ovvero comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni...";
- disposto che, a "...decorrere dalla data del provvedimento e fino a nuova disposizione, alla Dottoressa Raffaella RIONDINO, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quarto Livello Professionale, sono attribuite le funzioni di "Responsabile" del Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti" della "Amministrazione Centrale", nonché di "Responsabile" di tutti i procedimenti che afferiscono al predetto Settore...";
- disposto che, per "...effetto del predetto incarico, alla Dottoressa Raffaella RIONDINO è, altresì, attribuito il potere di adottare tutti gli atti propri della "fase istruttoria" e/o comunque propedeutici alla conclusione dei procedimenti amministrativi che afferiscono al Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" dell'Ufficio II, ivi compresi quelli "endo" o "infra" procedimentali, e gli atti propri della "fase integrativa della efficacia", ovvero comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni...";

CONSIDERATO

che, con lo stesso provvedimento, è stato stabilito che "...resta in capo al Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Dirigente "ad interim" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti" della "Amministrazione Centrale", il potere di adottare tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno connessi e conseguenti ai procedimenti amministrativi di competenza del Settore IV "Gestione delle forniture di beni e servizi per la Sede Centrale" del medesimo Ufficio II...";

VISTA

la nota circolare, a firma congiunta, del 12 marzo 2020, numero di protocollo 1379, con la quale la Direzione Generale e la Direzione Scientifica, in "...attuazione di quanto previsto dall'articolo 16, comma 5, del nuovo Statuto dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018, nelle more della approvazione e della emanazione del nuovo "Regolamento di Organizzazione e di Funzionamento" e in ossequio ai principi fissati dal Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"...", hanno "...definito, in via transitoria, alcuni flussi procedurali inerenti le attività amministrative della Direzione Scientifica, in attesa che la stessa si configuri formalmente, con le

(les



necessarie modifiche organizzative interne, quale "Centro di Responsabilità Amministrativa" di "Secondo Livello"...";

CONSIDERATO

in particolare, che, con la predetta nota circolare, la Direzione Generale e la Direzione Scientifica hanno concordato che:

- gli "storni di bilancio" che originano un trasferimento di risorse dai "Centri di Responsabilità" che rientrano nella sfera di competenza della "Direzione Scientifica" alle "Strutture di Ricerca" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" vengono autorizzati con Determina predisposta dalla "Struttura Tecnica della Direzione Scientifica", Sezione b) "Supporto Amministrativo", e firmata esclusivamente dal Direttore Scientifico;
- i "pagamenti di contributi e/o di quote di adesione o di partecipazione a progetti internazionali" sono autorizzati con Determina predisposta dalla "Struttura Tecnica della Direzione Scientifica", Sezione b) "Supporto Amministrativo", e firmata esclusivamente dal Direttore Scientifico;
- le procedure preordinate alla "acquisizione di beni e servizi", per le esigenze sia della Direzione Scientifica che della Presidenza, saranno curate dal Settore IV "Gestione delle forniture di beni e servizi per la Sede Centrale" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti" della "Amministrazione Centrale", previa formale richiesta inoltrata dal Direttore Scientifico o da un suo delegato al Dirigente Responsabile del predetto Ufficio;
- gli "storni di bilancio" che originano un trasferimento di risorse tra le varie "Strutture di Ricerca" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" devono essere, invece, autorizzati con apposite <u>Disposizioni Dirigenziali</u>, a firma del Dirigente Responsabile dello stesso Ufficio II o di un funzionario all'uopo delegato, ai sensi dell'articolo 17, comma 1-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni:

VISTA

la nota circolare, a firma congiunta, del 14 ottobre 2020, numero di protocollo 5549, con la quale la Direzione Generale e la Direzione Scientifica.

- in attuazione di quanto previsto dall'articolo 16, comma 5, del nuovo Statuto dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018:
- nelle more della entrata in vigore e della piena attuazione del nuovo "Regolamento di Organizzazione e di Funzionamento", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46:
- in ossequio ai principi fissati dal Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124":
- tenendo conto di quanto disposto dal Consiglio di Amministrazione con le Delibere del 27 marzo 2020, numero 19, e del 5 giugno 2020, numero 48;





a parziale modifica della nota circolare del 12 marzo 2020, numero di protocollo 1379,

hanno definito e/o aggiornato, in via transitoria, alcuni "...flussi procedurali inerenti le attività amministrative della Direzione Scientifica, in attesa che la stessa si configuri formalmente, con le necessarie modifiche organizzative interne, quale "Centro di Responsabilità Amministrativa" di "Secondo Livello", anche al fine di delineare, in modo univoco, gli ambiti di competenza della stessa Direzione Scientifica e della Direzione Generale...";

CONSIDERATO

in particolare, che, con la predetta nota circolare, la Direzione Generale e la Direzione Scientifica hanno concordato che:

- gli "storni di bilancio" che originano un trasferimento di risorse dai "Centri di Responsabilità" che rientrano nella sfera di competenza della "Direzione Scientifica" alle "Strutture di Ricerca" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", e viceversa, vengono autorizzati con Determine predisposte dalla "Struttura Tecnica della Direzione Scientifica", Sezione b) "Supporto Amministrativo", e firmate esclusivamente dal Direttore Scientifico;
- in conformità a quanto disposto dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 27 marzo 2020, numero 19, i "pagamenti di contributi e/o di quote di adesione o di partecipazione a progetti internazionali" sono autorizzati, previo accertamento della disponibilità finanziaria in bilancio e, ove necessario e/o espressamente richiesto, previa Delibera del Consiglio di Amministrazione, con Determine predisposte dalla "Struttura Tecnica della Direzione Scientifica", Sezione b) "Supporto Amministrativo", e firmate esclusivamente dal Direttore Scientifico;
- in conformità a quanto disposto dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 48, i "pagamenti di contributi e/o di quote di adesione o di partecipazione a progetti, convenzioni, consorzi, fondazioni, associazioni o altre iniziative analoghe o similari di interesse culturale, didattico, divulgativo, scientifico e tecnologico a livello nazionale", sono autorizzati, previo accertamento della disponibilità finanziaria in bilancio e, ove necessario e/o espressamente richiesto, previa Delibera del Consiglio di Amministrazione, con Determine predisposte dalla "Struttura Tecnica della Direzione Scientifica", Sezione b) "Supporto Amministrativo", e firmate esclusivamente dal Direttore Scientifico;
- le procedure preordinate alla "acquisizione di beni e servizi", per le esigenze sia della Direzione Scientifica che della Presidenza, saranno curate dal Settore IV "Gestione delle forniture di beni e servizi per la Sede Centrale" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Appalti e Contrati" della "Amministrazione Centrale", previa formale richiesta inoltrata dal Direttore Scientifico, o da un suo delegato, al Direttore Generale, nella sua qualità di Dirigente "ad interim" del predetto Ufficio, che autorizza, con apposito visto, sia la procedura che la relativa spesa, mentre i provvedimenti finali verranno firmati esclusivamente dal Direttore Scientifico;





• gli "storni di bilancio" che originano un trasferimento di risorse tra le varie "Strutture di Ricerca" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" devono essere, invece, autorizzati con apposite <u>Disposizioni Dirigenziali</u>, a firma del Direttore Generale, nella sua qualità di Dirigente "ad interim" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti" della "Amministrazione Centrale", o di un funzionario all'uopo delegato, ai sensi dell'articolo 17, comma 1-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE

le Determina Direttoriali:

- del 29 gennaio 2016, numero 11, e del 2 marzo 2018, numero 55;
- del 30 settembre 2021, numero 135,

con le quali è stato autorizzato l'affidamento del servizio assicurativo denominato "Responsabilità Civile Terzi", per le esigenze sia della "Amministrazione Centrale" che delle "Strutture di Ricerca" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", rispettivamente:

- alla "Generali Italia Società per Azioni", per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2016 e il 31 marzo 2018;
- alla "Reale Mutua Assicurazioni", per i periodi compresi tra il 1° aprile 2018 e il 30 settembre 2021 e tra il 1° ottobre 2021 e il 30 settembre 2024:

CONSIDERATO

che, nelle date, rispettivamente, del 22 dicembre 2017, del 9 marzo 2018, del 3 maggio 2018 e dell'8 febbraio 2021, si sono verificati quattro sinistri che hanno riguardato altrettanti dipendenti dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";

CONSDERATO

altresì, che i predetti sinistri sono stati regolarmente denunciati alle Compagnie di Assicurazione che, nei periodi innanzi specificati, hanno garantito, all'intero Ente, la copertura assicurativa della "Responsabilità Civile Terzi":

CONSIDERATO

che:

- a) le predette Compagnie di Assicurazione hanno integralmente accolto tutte le denunce presentate dall'Ente;
- b) le medesime Compagnie hanno, quindi, autorizzato il risarcimento dei danni che i predetti dipendenti hanno subito a causa dei sinistri che si sono verificati nelle date innanzi indicate ed hanno provveduto alla relativa liquidazione;

CONSIDERATO

altresì, che gli articoli 5 e 7 delle polizze assicurative sottoscritte dall'Ente per la copertura assicurativa della "Responsabilità Civile Terzi" prevedono che il "...risarcimento del danno viene corrisposto previa detrazione di una franchigia di € 150.00 per ciascun sinistro...";

CONSIDERATO

peraltro, che la "GT Insurance Broker Società a Responsabilità Limitata" svolge, in via esclusiva, le funzioni di "Broker Assicurativo" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", ai sensi del Decreto Legislativo 7 settembre 2005, numero 209, e successive modifiche ed integrazioni, e, nell'ambito delle predette funzioni, cura:

la "...gestione ed esecuzione delle polizze...";





la corresponsione "...alle Compagnie di Assicurazioni, in anticipo rispetto alle scadenze, dei premi dovuti dall'Ente, in nome e per conto di quest'ultimo...";

CONSIDERATO

che la "GT Insurance Broker Società a Responsabilità Limitata" ha, pertanto, provveduto a pagare, a titolo di anticipazione, alle competenti Compagnie di Assicurazione le "franchigie" relative ai quattro sinistri innanzi specificati, per un importo complessivo pari ad € 600;

VISTO

lo "Avviso" del 6 ottobre 2021, con il quale la "GT Insurance Broker Società a Responsabilità Limitata" ha richiesto il rimborso delle predette "franchigie";

CONSIDERATO

altresì, che, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, numero 2), del Decreto del Presidente della Repubblica del 26 ottobre 1972, numero 633, e successive modifiche ed integrazioni, le "...operazioni di assicurazione, di riassicurazione e di vitalizio...", ivi compresi i "premi assicurativi" e le "franchigie", sono esenti dalla Imposta sul Valore Aggiunto;

VISTA

la Delibera del 30 dicembre 2020, numero 103, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'Esercizio Finanziario 2021;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria nel pertinente Capitolo di Spesa del predetto Bilancio.

DISPONE

Articolo 1. Di autorizzare il pagamento alle "Generali Italia Società per Azioni" e alla "Reale Mutua Assicurazioni" delle "franchigie" previste dagli articoli 5 e 7 delle polizze stipulate dallo "Istituto Nazionale di Astrofisica" con le predette Compagnie di Assicurazioni per garantire, sia alla "Amministrazione Centrale" che alle "Strutture di Ricerca", la copertura assicurativa della "Responsabilità Civile Terzi" nei periodi temporali specificati nelle premesse, che ammontano complessivamente ad € 600,00, esente dalla Imposta sul Valore Aggiunto, e che si riferiscono ai sinistri che si sono verificati, rispettivamente, il 22 dicembre 2017, Il 9 marzo 2018, il 3 maggio 2018 e l'8 febbraio 2021, ed ai relativi danni, subiti da quattro dipendenti dell'Ente, per i quali le medesime Compagnie hanno autorizzato sia il risarcimento che la successiva liquidazione.

Articolo 2. Di autorizzare la relativa spesa, per un importo complessivo di € 600,00, esente dalla Imposta sul Valore Aggiunto, che graverà sul "Centro di Responsabilità Amministrativa" 0.02.03 "Ufficio II - Settore III Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale", "Codice Funzione Obiettivo" 1.06.01. "Funzionamento", "Capitolo" 1.10.04.01.003 "Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi", del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021.

Articolo 3. Di autorizzare il rimborso alla "GT Insurance Broker Società a Responsabilità Limitata", con sede a Roma, in via Archimede n. 119, Codice di Avviamento Postale numero 00197, Partita IVA e Codice Fiscale 06782841008, delle "franchigie" che ha corrisposto, a titolo di anticipazione, alle Compagnie di Assicurazione indicate nelle premesse e nell'articolo 1 della presente Disposizione Dirigenziale, per un importo pari ad € 600,00, esente dalla Imposta sul Valore Aggiunto, mediante accredito sul conto corrente bancario dedicato acceso presso la Banca





di Credito Cooperativo, Agenzia 105 di Roma, Via Sardegna numero 129, Codice di Avviamento Postale numero 00187, e con le seguenti coordinate: IT65V0832703239000000000700.

DOTTORE GALLAND TELESIO

R. Riondino/G. Telesio